



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MSIS014009: IS "GENTILESCHI"

Scuole associate al codice principale:

MSRI014011: ISTITUTO DEL MARMO "TACCA" - CARRARA

MSSD014016: PALMA LICEO ARTISTICO E MUSICALE

MSSL01401L: LICEO ARTISTICO "GENTILESCHI" - CARRARA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La scuola è un polo di attrazione per molti studenti anche provenienti dalle province limitrofe. I tassi di non ammessi alla classe successiva, di sospensione del giudizio e di abbandono sono in linea ma in alcuni casi migliori rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali. Il tasso di trasferimento in altra scuola nei primi anni di corso è relativamente basso. I trasferiti in arrivo da altra scuola frequentano solitamente con profitto fino al raggiungimento del diploma. I trasferimenti in uscita si sono ridotti sensibilmente. La scuola è impegnata in un processo di continuo miglioramento volto al progressivo aggiornamento dei criteri di valutazione che appaiono congrui e adeguati a garantire il successo formativo. Dall'anno scolastico 18-19 si è avviata una inversione di tendenza dell'insuccesso scolastico soprattutto nel biennio e più spiccata nei Licei. Nell'anno scolastico 19-20 segnato dall'inizio dell'emergenza pandemica, il successo scolastico si è alzato sensibilmente, anche per una buona riuscita degli interventi in Didattica Digitale Integrata. La tendenza al raggiungimento dell'obiettivo dell'innalzamento del livello medio di successo scolastico è evidente specialmente nei Licei, ma le votazioni al diploma migliorano progressivamente di anno in anno, sia nei Licei che nel Professionale.

Punti di debolezza

Nei primi tre anni di corso i debiti formativi si riscontrano prevalentemente nelle discipline di Matematica e Inglese. Il terzo anno di corso si configura ancora come un momento di passaggio difficile, specialmente per alcune discipline. Gli alunni che abbandonano la scuola optano per un inserimento nel mondo del lavoro (più spesso al professionale). Esiste una percentuale ancora consistente di alunni con fragilità, segnalata dai risultati delle prove Invalsi.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La tendenza al miglioramento è costante soprattutto nel professionale, nel Liceo Musicale e in alcuni indirizzi del Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2015-2016 fino all'ad oggi, dopo una attenta opera di sensibilizzazione di genitori e docenti sull'importanza della partecipazione alle prove standardizzate nazionali, si è finalmente ottenuta una partecipazione quasi globale e poi globale. I dati sono quindi tendenzialmente più attendibili; la varianza tra le classi risulta essere minima. Siamo ancora non pienamente coerenti con l'obiettivo prefissato ma non siamo molto lontani e soprattutto per le classi quinte abbiamo in quasi tutti gli indirizzi raggiunto l'obiettivo.

Punti di debolezza

Alcune classi segnate dal turn over degli insegnanti non hanno dato risultati positivi alle ultime prove Invalsi, specialmente nella seconda classe.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La situazione è in fase di sensibile miglioramento ma permangono talora situazioni di fragilità.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se il trend appare tendenzialmente positivo permangono criticità in una percentuale consistente di studenti, soprattutto nelle discipline scientifiche e linguistiche, che inducono ad un giudizio non ancora pienamente positivo.



Risultati a distanza

Punti di forza

La scuola ha attualmente messo a punto un piano di monitoraggio dei percorsi di studio o di lavoro degli alunni che hanno superato l'esame di stato a partire dal 2014. Dal 2018 al 2020 si è incrementata di 6 punti la percentuale degli alunni che proseguono gli studi. Dai dati del Ministero la riuscita di quelli studenti che si iscrivono all'università è assolutamente in linea con i dati regionali e addirittura lusinghiera negli ambiti degli studi scientifici e umanistici. La percentuale di coloro che hanno conseguito più della metà dei CFU è, in questi due ambiti, decisamente superiore alla media regionale.

Punti di debolezza

Il numero di alunni dell'IIS che proseguono gli studi iscrivendosi all'università è più basso in rapporto alla percentuale regionale e nazionale. La scuola sta monitorando i dati relativi alle iscrizioni c/o Università, Accademie e Master privati che non compaiono nel sistema. La maggior parte dei diplomati del professionale si orienta invece verso la ricerca di lavoro, anche se l'ingresso nel mondo del lavoro richiede una lunga attesa. I rapporti con la scuola di appartenenza si interrompono frequentemente dopo il diploma e i ragazzi spesso non rispondono al sistema di monitoraggio messo a punto. Il territorio e le sue problematiche a livello socioeconomico contrastano l'azione della scuola. Molti giovani non proseguono gli studi perché hanno bisogno di lavorare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I buoni risultati in fase di conclusione degli studi sono ostacolati dalla situazione socioeconomica del territorio e delle famiglie. I ragazzi non si iscrivono all'università spesso perché non sostenuti dalle famiglie.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di istituto risponde in modo adeguato ai bisogni formativi dell'utenza ed alle attese del contesto locale sia per il Liceo Artistico e Musicale che per il Professionale del Marmo. In tutti gli indirizzi, attraverso la didattica curricolare e la pluralità delle attività di integrazione ed ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto punta a sviluppare le competenze disciplinari e trasversali di cittadinanza, centrate sulla persona e sulle sue caratteristiche, attitudini e potenzialità. Obiettivi, abilità e competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati chiaramente nelle programmazioni dipartimentali ed individuali e sono coerenti con gli adeguamenti al curriculum scolastico operati in autonomia dalla scuola: potenziamento delle abilità curricolari e delle competenze professionali o di indirizzo. Nella scuola si sono strutturati Dipartimenti secondo gli Assi. Sono quattordici Dipartimenti e ad ognuno afferiscono diverse discipline o gruppi di discipline. I Dipartimenti sono il motore della progettazione didattica. L'analisi e la revisione della progettazione avviene nel corso di riunioni appositamente programmate ed adottata dai Consigli di Classe. Sono stati adattati al curriculum di istituto i livelli di conoscenze, abilità e competenza

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze risulta ancora complessa soprattutto tenuto conto dell'elevato turnover dei docenti e della scarsa abitudine a programmare per competenze dei docenti nuovi arrivati.



secondo le indicazioni proposte dagli Assi disciplinari per il primo biennio, per il secondo e per il quinto anno. La programmazione viene costantemente verificata attraverso prove per classi parallele e per asse disciplinare. Vengono utilizzate linee guida e una dettagliata scheda di valutazione con indicatori comuni per la valutazione delle competenze sia disciplinari che dei PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli



studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha realizzato e sta implementando la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi anche grazie alla partecipazione a vari progetti PON FESR. Esistono nella scuola figure di coordinamento dei laboratori che sono molti e diversificati per le diverse discipline artistiche. Tutti gli studenti del biennio accedono a tutti i laboratori artistici e musicali, quelli del secondo biennio accedono ai laboratori relativi al loro indirizzo. In ogni classe è presente un pc e lavagna interattiva. La scuola si attiva per fornire device adeguati in comodato d'uso a tutti gli alunni in situazione di necessità. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche laboratoriali ed innovative sia utilizzando nuove tecnologie che nuove metodologie. La collaborazione tra docenti nella scuola si è intensificata grazie ad iniziative di aggiornamento secondo la metodologia della ricerca azione ed ai progetti interdisciplinari o problemi di realtà per la valutazione delle competenze sottoposti agli studenti. La scuola promuove la conoscenza del Regolamento di Istituto, approvato dagli OO.CC., attraverso riunioni con i genitori e attraverso il progetto Accoglienza che viene svolto dai docenti e rivolto alle classi prime durante la prima settimana di lezione. Il Regolamento, redatto sulla base dello Statuto delle studentesse e degli

Punti di debolezza

L'orario, condizionato dalla riduzione di spazi e dalla condivisione di molti docenti con altre scuole, non sempre può rispondere completamente e in modo ottimale alle esigenze didattiche. I laboratori necessitano di costante aggiornamento e manutenzione e le risorse non sono sempre adeguate. Rimane da potenziare il parco macchine dei laboratori di scultura del Professionale e del Liceo Artistico Palma. E' necessario intervenire presso l'ente locale per ottenere nuovi spazi necessari alla didattica; in particolare sarebbe necessario un numero maggiore di aule e un auditorium adeguato ad ospitare riunioni e spettacoli teatrali e musicali.



studenti, è pubblicato sul sito della scuola. In esso sono declinate le violazioni e le relative sanzioni disciplinari in ottica pedagogica. In caso di comportamenti problematici il Coordinatore di classe ed i referenti per l'educazione alla salute, sentito il DS, si attivano per indirizzare famiglia ed alunno a colloqui con personale esperto all'interno dello Sportello di ascolto, realizzato in collaborazione con la Azienda USL Toscana locale. La scuola ha adottato come strategia la formazione e la sensibilizzazione degli studenti sulla legalità e sull'etica di responsabilità verso il singolo ed il gruppo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola ha da sempre una grande attenzione all'inclusione che si concretizza attraverso azioni personalizzate e progetti di classe e di istituto. Cura con particolare impegno l'elaborazione dei documenti relativi ai percorsi personalizzati e il piano annuale per l'inclusione che vengono aggiornati e monitorati periodicamente. Sono previsti protocolli di accoglienza per alunni diversamente abili, non italofoni, DSA e BES. Nei due precedenti anni scolastici, in tempi di emergenza per la pandemia, tutti gli alunni diversamente abili, secondo il Piano per la Didattica Digitale Integrata, hanno potuto mantenere la frequenza in presenza alle lezioni senza che si allentasse il legame con i loro docenti e i loro compagni. Inclusione è una parola chiave su cui la scuola sta costruendo tutta la sua programmazione per il futuro. Nella scuola la percentuale di alunni diversamente abili è del 10% e ciò è percepito, sia all'interno che all'esterno, come una grandissima risorsa e un dato di merito per la scuola. Il numero di alunni diversamente abili iscritti è in costante e graduale aumento, come il numero degli alunni stranieri. In costante aumento anche il numero degli alunni con DSA e il numero degli alunni che dichiarano situazioni di disagio emotivo ed esistenziale per i

Punti di debolezza

Per perseguire la didattica inclusiva, sono necessari spazi più numerosi, ampi ed adeguati, tenuto conto anche del numero di alunni per classe.



quali viene steso un Piano Didattico Personalizzato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola la percentuale di alunni diversamente abili e' del 10% e ciò e' percepito, sia all'interno che all'esterno, come una grandissima risorsa e un dato di merito per la scuola. Il numero di alunni diversamente abili iscritti è in costante e graduale aumento, come il numero degli alunni stranieri. In costante aumento anche il numero degli alunni con DSA e il numero degli alunni che dichiarano situazioni di disagio emotive ed esistenziale per i quali viene steso un Piano Didattico Personalizzato.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Si svolgono incontri con docenti delle scuole secondarie di I grado per definire le strategie didattiche più efficaci e un inserimento adeguato nelle classi che si vanno a formare. Ai fini della continuità e dell'orientamento in ingresso la scuola realizza progetti ponte con la scuola secondaria di primo grado, progetti di peer education, laboratori esperienziali. Per ampliare le competenze auto orientative e definire un primo progetto personale, per rendere gli alunni "soggetti attivi" della propria formazione, la scuola organizza per le classi seconde, percorsi esperienziali e conoscitivi degli indirizzi del secondo biennio e quinto anno di studi. La scuola partecipa a progetti di orientamento in uscita sia a livello locale che regionale finalizzati non solo alla scelta del percorso successivo al diploma, ma soprattutto alla costruzione del progetto di vita e quindi alla capacità di prendere decisioni in proposito. Sono inoltre attivati PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stage linguistici all'estero e contatti con paesi stranieri. Numerose sono le convenzioni attivate con i soggetti del territorio e gli enti locali rivolta ad una pluralità di interventi progettuali. Dall'anno scolastico 2021-22 è in corso una profonda rivisitazione delle modalità

Punti di debolezza

Si incontrano talvolta difficoltà di armonizzazione dei percorsi in verticale con la secondaria di primo grado in quanto mancano ancora modalità di informazione e raccordo pienamente condivise. Sono ancora limitati gli strumenti di coinvolgimento delle famiglie nella scelta consapevole dei percorsi.



di informazione e formazione ai fini dell'orientamento e del PCTO. Sono state privilegiate le modalità digitali attuando un pluralità di interventi destinati al territorio e diventando partner di numerosi progetti patrocinati dagli enti locali. Per il Liceo Musicale la scuola è partner del Progetto Regionale Toscana Musica che tra i suoi obiettivi primari persegue la realizzazione della Filiera Artistico Musicale, dalla Scuola dell'Infanzia fino alla secondaria di II grado. Per il professionale sono in corso attività di orientamento all'apprendistato duale e progetti di orientamento nel settore secondario presenti sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti



dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'istituto e le priorità si sono definite nel tempo e sono state condivise anche attraverso i rapporti stretti instaurati col territorio. Esse sono rese note attraverso la pubblicazione sul sito, gli incontri programmati con i genitori e talvolta attraverso la stampa locale. In particolare per l'istituto professionale la definizione della mission e della vision appaiono chiare anche per il continuo confronto con gli imprenditori del marmo, gli enti locali e le associazioni, ed in continuo divenire. La maggior consapevolezza ha condotto la scuola a realizzare col territorio eccellenti percorsi di PCTO, che hanno ricevuto importanti riconoscimenti (Camera di Commercio - Storie di alternanza). Ciò ha determinato il costituirsi di un circuito virtuoso con gli interlocutori che ha generato nuove prospettive. La scuola pianifica le proprie azioni per il raggiungimento degli obiettivi posti all'interno delle riunioni di staff, di Dipartimento e di commissione. Lo staff è composto oltre che dai collaboratori, dalle FF. SS., dai responsabili di dipartimento, dai responsabili di commissione. Esiste una chiara distinzione dei compiti e delle responsabilità tra i docenti nel ricoprire particolari incarichi. Tali docenti insieme ai titolari di funzione strumentale rappresentano l'interfaccia del DS all'interno

Punti di debolezza

Le risorse disponibili non sempre sono in grado di rispondere a tutte le esigenze della didattica, dello sviluppo delle competenze laboratoriali e della manutenzione /rinnovo delle strumentazioni. Per il personale ATA non è facile operare una chiara divisione dei compiti ed una sistematica ripartizione di responsabilità, date le professionalità esistenti.



dell'organizzazione che la scuola si è data. Sia per i docenti che per il personale ATA i compiti e le responsabilità sono codificate con la Contrattazione di Istituto. Esiste coerenza tra le scelte educative e l'allocazione delle risorse economiche e ciò si evince dal Piano Annuale. Sono in corso investimenti per l'acquisto di strumenti efficaci per la didattica, in particolare i laboratori del Marmo e le strumentazioni tecnologiche e tecniche. Le risorse finanziarie sono state reperite anche attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE/ FESR e in parte all'esterno della scuola. L'ente locale ha intrapreso recentemente interventi di manutenzione e di adeguamento. Sono state fornite nuove opportunità di apprendimento agli studenti che hanno potuto potenziare le proprie competenze professionali e di cittadinanza con risultati eccellenti partecipando a concorsi o bandi per borse di studio. In alcuni casi questi progetti hanno portato alla chiusura di contratti di lavoro per gli studenti. Sono stati effettuati interventi notevoli sulle dotazioni digitali e di attrezzature laboratoriali per dare nuovo slancio alla progettualità in vari ambiti disciplinari. Il sistema di monitoraggio si è affinato nel tempo e fornisce progressivamente elementi e spunti di analisi per la sperimentazione e la ricerca.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha centrato la formazione sull'integrazione ed i bisogni speciali utilizzando la rete provinciale. Recentemente è stata organizzata la formazione su progettazione per competenze secondo ricerca azione per tutti i docenti dei tre licei e del professionale. E' stata attivata la formazione docenti e ATA sul PNSD. Il Collegio dei docenti ha inoltre approvato nel PTOF il piano di formazione triennale, pubblicato sul sito. E' stata attuata la formazione obbligatoria anti incendio pronto soccorso e per l'utilizzo dei defibrillatori nella scuola. La scuola raccoglie le competenze del personale ed al suo interno sono presenti diverse competenze sia a livello di corpo docente che di segreteria. Nell'assegnazione di incarichi le esperienze personali e le competenze maturate hanno un ruolo importante. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai diversi gruppi di lavoro sulle tematiche del curriculum, della progettazione didattica, sull'approccio ai bisogni specifici di apprendimento ed ai bisogni speciali. I gruppi producono materiale che arricchisce il patrimonio di buone pratiche della scuola. La scuola provvede autonomamente ad attuare formazione interna sulle competenze digitali, anche con sportelli personalizzati a cura del Team digitale. Nel sito della scuola

Punti di debolezza

Dato il turnover dei docenti assunti a tempo determinato e del personale ATA, ogni anno è necessario riformulare il piano di aggiornamento indicato nel PTOF approvato dal Collegio. Il numero elevato di docenti a tempo determinato impegna annualmente la scuola in uno sforzo formativo particolarmente alto e complesso.



viene costantemente aggiornato il settore delle "Opportunità formative" che permette di avere un quadro completo del panorama del settore della formazione su temi pedagogici e didattici. Annualmente si procede al monitoraggio dei bisogni formativi dal quale emergono richieste diversificate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha stretto nel tempo accordi con imprenditori locali per stage ed eventi artistico- culturali e con enti locali oltre che con altre scuole. La consultazione della scuola da parte delle strutture di governo territoriale è costante. Si tratta di un valore aggiunto importante sia per la ricaduta sull'offerta formativa che sulla più specifica definizione del curriculum di studio e del profilo in uscita degli studenti anche liceali. La scuola ha recentemente aumentato il numero delle collaborazioni anche in funzione dei PCTO che gli studenti hanno realizzato con risultati soddisfacenti per professionale e licei. La scuola partecipa insieme alle altre scuole della provincia alla rete di Ambito e di Scopo per attività formative. Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso riunioni convocate dal Dirigente e col supporto del Presidente del Consiglio di Istituto o utilizzando strumenti on line. La comunicazione scuola - famiglia è supportata dal registro elettronico e dal sito dell'istituto. Alcuni progetti hanno visto il coinvolgimento della componente genitori. Coinvolgimento capillare è stato attuato per i progetti di PCTO che sono stati presentati ai genitori attraverso riunioni convocate allo scopo. A fine anno scolastico sono stati inoltre presentati loro i progetti in fase di avanzamento o finale da parte del docente FS per PCTO e dei singoli

Punti di debolezza

La scuola manca ancora di locali adeguati per poter sviluppare appieno le sue potenzialità progettuali per alcuni dei corsi (musicale e professionale). Nonostante un sistematico contatto con l'amministrazione comunale sia di Massa che di Carrara e con l'amministrazione provinciale la situazione è ancora problematica. Non è sempre facile mantenere il dialogo continuo e il contatto diretto con le famiglie spesso totalmente assenti .



tutor. La scuola è partner di importanti progetti sul territorio in rete con altri istituti e agenzie formative. Sono in corso di implementazione partenariati per l'introduzione dell'apprendistato duale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Se l'integrazione con enti locali e aziende del territorio è forte e produttiva, momenti di criticità emergono nella difficoltà di coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione dell'insuccesso scolastico nelle classi del primo e secondo biennio, per raggiungere progressivamente il valore minore fra la media provinciale, regionale e nazionale.

TRAGUARDO

Proseguire la tendenza registrata in questi ultimi anni che ha ridotto mediamente l'insuccesso scolastico e ridurre tale tasso anche nel primo biennio portando il numero di promossi, in quattro anni, sul valore minore fra la media provinciale, regionale e nazionale, riducendo, di conseguenza, il tasso di ripetenza e di abbandono.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attraverso una formazione continua dei docenti uno stile valutativo sempre più moderno e formativo centrato sulle competenze
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una azione personalizzata e tempestiva di recupero attraverso la metodologia dello sportello formativo individualizzato e/o per piccolo gruppo sulle aree disciplinari maggiormente critiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove invalsi delle classi seconde e quinte.

TRAGUARDO

Raggiungere nel corso di tre anni la media provinciale e regionale dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate nazionali sia nel biennio che nel triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attraverso una formazione continua dei docenti uno stile valutativo sempre più moderno e formativo centrato sulle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento anche attraverso l'innovazione tecnologica
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una azione personalizzata e tempestiva di recupero attraverso la metodologia dello sportello formativo individualizzato e/o per piccolo gruppo sulle aree disciplinari maggiormente critiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziare le competenze chiave europee	Raggiungere una valutazione delle competenze di livello almeno intermedio per il 60% degli studenti riducendo le percentuali del livello inferiore al di sotto del 30%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare attraverso una formazione continua dei docenti uno stile valutativo sempre più moderno e formativo centrato sulle competenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Modificare l'ambiente di apprendimento anche attraverso l'innovazione tecnologica



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola decide di mantenere i tre medesimi obiettivi del triennio precedente, ma di alzare comunque i livelli oggettivamente misurabili dei traguardi, visto l'andamento tendenzialmente positivo registrato. Tale andamento di progressivo miglioramento lascia bene sperare ma gli sforzi devono ancora essere indirizzati nello stesso senso per effettuare azioni di rafforzamento delle buone pratiche intraprese.